



CITTÀ DI BORGO SAN DALMAZZO

Provincia di Cuneo

Medaglia d'Oro al Merito Civile

UFFICIO DELLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

IN CONVENZIONE TRA I COMUNI DI

BORGO S. DALMAZZO E VILLAFALLETTO

Via Roma, 74 – Cap. 12011

Tel. 0171754170 – fax 0171754172

Sito internet <http://www.comune.borgosandalmazzo.cn.it>

Allegato A – Dichiarazione sostitutiva titolare / legale rappresentante

CODICE C.I.G. 66309397F6

Alla Città di Borgo San

Dalmazzo

Via Roma n. 74

12011 – BORGO SAN

DALMAZZO (CN)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA TITOLARE / LEGALE RAPPRESENTANTE

DA INSERIRE NELLA BUSTA “A”

OGGETTO: Procedura aperta per l'appalto del servizio di trasporto scolastico per il periodo scolastico 2016-2017, 2017-2018, 2018-2019, con eventuale rinnovo per ulteriori tre anni

Il sottoscritto

nato a il

nella sua qualità di

dell'impresa.....

con sede in Vian.

codice fiscalePartita IVA

numero telefono Numero fax

PEC

ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo d.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA

• **Di essere iscritto** nel registro delle imprese della Camera di Commercio di
per la seguente attività.....

e attesta i seguenti dati (*per le ditte con sede in uno Stato straniero, indicare i dati di iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello Stato di appartenenza*):

- Numero di iscrizione.....

- Data di iscrizione

- Durata della ditta/data termine
- Forma giuridica
- Sede legale
- Sede operativa
- C.F./P.I.
- recapito corrispondenza
- PEC.....

Codice Cliente INAIL n. presso la sede di

Matricola INPS n. presso la sede di

Agenzia delle Entrate competente per territorio

Contratto Collettivo Nazionale dei Lavoratori applicato:

- Tipo (*barrare la parte di riferimento*):

- datore di lavoro
- gestione separata-committente/associazione
- lavoratore autonomo
- gestione separata-titolare di reddito di lavoro autonomo di arte e professione;

• Che (*barrare e compilare la parte di riferimento*):

- l'impresa è riconosciuta come MPMI (microimprese, piccole e medie imprese). *Per essere riconosciuta come MPMI l'impresa deve rispettare le soglie relative al numero di persone occupate e al fatturato annuo definite dalla raccomandazione 2003/361/CE;*

IMPRESA INDIVIDUALE (**indicare il titolare e il/i direttore/i tecnico/i**)

Cognome-nome	Data e luogo di nascita	Codice fiscale	Qualifica (titolare, direttore tecnico, ecc)

SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO (**indicare i soci e il/i direttore/i tecnico/i**)

Cognome-nome	Data e luogo di nascita	Codice fiscale	Qualifica (socio, direttore tecnico, ecc)

SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE (**indicare i soci accomandatari e il/i direttore/i tecnico/i**)

Cognome-nome	Data e luogo di nascita	Codice fiscale	Qualifica (socio accomdatario, direttore tecnico, ecc)

ALTRO TIPO DI SOCIETA' (indicare gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, il/i direttore/i tecnico/i, il socio unico persona fisica, il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci)

Cognome-nome	Data e luogo di nascita	Codice fiscale	Qualifica (socio unico, socio di maggioranza in caso di società con meno di 4 soci, direttore tecnico, ecc)

- Che (*barrare e compilare la parte di riferimento*):
 - che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non vi sono stati soggetti cessati dalle cariche societarie indicate nell'art. 38, comma 1, lett. c), del Codice,
(*ovvero*)
 - che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara vi sono stati i seguenti soggetti cessati dalle cariche societarie indicate nell'art. 38, comma 1, lett. c), del Codice:

Cognome-nome	Data e luogo di nascita	Codice fiscale	Qualifica (titolare, socio, socio accomandatario, socio unico, socio di maggioranza in caso di società con meno di 4 soci, direttore tecnico, ecc)

- Di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;

- di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter) e m-quater), del Codice e precisamente:

- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

(oppure, in caso di concordato preventivo con continuità aziendale)

- di avere depositato il ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, e di essere stato autorizzato alla partecipazione a procedure per l'affidamento di contratti pubblici dal Tribunale di ... [inserire riferimenti autorizzazione, n., data, ecc., ...]: per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese; alla suddetta dichiarazione, devono essere, altresì, allegati i seguenti documenti:

(oppure)

di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, giusto decreto del Tribunale di del: per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese;

alla suddetta dichiarazione, devono essere, altresì, allegati i seguenti documenti:

- a.1. relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 67, lett. d), del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano di risanamento e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;
- a.2. dichiarazione sostitutiva con la quale il concorrente indica l'operatore economico che, in qualità di impresa ausiliaria, metterà a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse e i requisiti di capacità finanziaria, tecnica, economica nonché di certificazione richiesti per l'affidamento dell'appalto e potrà subentrare in caso di fallimento nel corso della gara oppure dopo la stipulazione del contratto, ovvero nel caso in cui non sia più in grado per qualsiasi ragione di dare regolare esecuzione all'appalto;
- a.3. dichiarazione sostitutiva con la quale il legale rappresentante di altro operatore economico, in qualità di ausiliaria:

1. attesta il possesso, in capo all'impresa ausiliaria, dei requisiti generali di cui all'art. 38 del Codice, l'inesistenza di una delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e il possesso di tutte le risorse e i requisiti di capacità finanziaria, tecnica, economica nonché di certificazione richiesti per l'affidamento dell'appalto;
2. si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie all'esecuzione del contratto ed a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara oppure dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia più in grado per qualsiasi ragione di dare regolare esecuzione all'appalto;
3. attesta che l'impresa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del Codice;

- a.4. originale o copia autentica del contratto, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione tutte le risorse necessarie all'esecuzione del contratto per tutta la durata dell'appalto e a subentrare allo stesso in caso di fallimento oppure, in caso di avvalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo;

b. che non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui rispettivamente all'art. 6 e all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre, n. 159 del 2011 (art. 38, comma 1, lett. b), del Codice), che nei propri confronti non sussiste alcuna causa di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159;

c. che

nei propri confronti e nei soggetti cessati dalle cariche societarie indicate nell'art. 38, comma 1, lett. c), del Codice nell'anno precedente, non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale (art. 38, comma 1, lett. c), del Codice);

(o in alternativa, se presenti condanne)

tutte le sentenze di condanna passate in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale emessi nei propri confronti, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione, ad esclusione delle condanne per reati depenalizzati o per le quali è intervenuta la riabilitazione o quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna o in caso di revoca della condanna medesima:

Elenco Sentenze/decreti:

- | |
|--|
| <input type="checkbox"/> Sentenza <input type="checkbox"/> decreto n. del |
| Soggetto interessato |
| Autorità che ha emesso il provvedimento |
| Norma violata |
| Pena applicata |
| Note |
| <input type="checkbox"/> Sentenza <input type="checkbox"/> decreto n. del |
| Soggetto interessato |
| Autorità che ha emesso il provvedimento |
| Norma violata |

- Pena applicata
- Note
- Sentenza decreto n. del
- Soggetto interessato
- Autorità che ha emesso il provvedimento
- Norma violata
- Pena applicata
- Note
- Con riferimento alle condanne di cui all'elenco, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale o per i reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, della Direttiva CE 2004/18, nei confronti dei soggetti cessati dalle cariche societarie indicate nell'art. 38, comma 1, lett. c), del Codice, si dichiara che vi è stata completa ed effettiva dissociazione, rispetto alla condotta penalmente sanzionata, come si evince dalla documentazione allegata
- d. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della L. 19 marzo 1990, n. 55 e ss. mm.ii. o, altrimenti, che è trascorso almeno un anno dall'ultima violazione accertata definitivamente e che questa è stata rimossa (art. 38, comma 1, lett. d), del Codice);
- e. di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei contratti pubblici dell'ANAC (art. 38, comma 1, lett. e), del Codice);
- f. di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di prestazioni affidate da questa stazione appaltante e di non aver commesso errore grave nell'esercizio della sua attività professionale (art. 38, comma 1, lett. f), del Codice);
- g. di non aver commesso, ai sensi dell'art. 38, comma 2, del Codice, violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito (art. 38, comma 1, lett. g), del Codice);
- h. che nel casellario informatico delle imprese, istituito presso l'Osservatorio dell'ANAC, non risulta nessuna iscrizione per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento di subappalti (art. 38, comma 1, lett. h), del Codice);
- i. di non aver commesso, ai sensi dell'art. 38, comma 2, violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito (art. 38, comma 1, lett. i), del Codice);
- l. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della l. 12 marzo 1999, n. 68 (art. 38, comma 1, lett. l), del Codice);
- m. che nei propri confronti:
- m1. non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, e non sussiste alcun divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del d.gs. 9 aprile 2008, n. 81 (art. 38, comma 1, lett. m), del Codice),
- m.2. non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 [ovvero di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ai soggetti di cui al citato art. 53, comma 16-ter (ex dipendenti di pubbliche amministrazioni che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle medesime pubbliche amministrazioni nei confronti dell'impresa concorrente destinataria dell'attività della Pubblica Amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri) per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego];
- m.3. non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 35 del D. L. 90/2014 (ovvero di non essere società o ente esterno, per il quale, in virtù della delegazione dello stato in cui ha sede, non è possibile l'identificazione dei soggetti che detengono quote di proprietà del capitale o

comunque il controllo oppure che nei propri confronti sono stati osservati gli obblighi di adeguata verifica del titolare effettivo della società o dell'ente in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 21 novembre 2007, n. 321);

m-bis che nel casellario informatico delle imprese, istituito presso l'Osservatorio dell'ANAC, non risulta nessuna iscrizione per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA (art. 38, comma 1, lett. m-bis), del Codice);

m-ter di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 38, comma 1, lettera m-ter), del Codice;

m-quater ai sensi e per gli effetti di cui al comma 1, lettera m-quater), e comma 2 dell'art. 38 del Codice: (barrare l'ipotesi che interessa):

1. di non essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con altri operatori economici e di aver formulato l'offerta autonomamente;
 2. di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri operatori economici che si trovano, nei suoi confronti, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta;
 3. di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri operatori economici che si trovano, nei suoi confronti, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta;
- che:
 - non si è avvalsa dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1-bis, comma 14, della Legge 383/2001 e s.m.i.
 - si è avvalsa dei piani individuali di emersione di cui alla Legge 383/2001 e s.m.i. e che il periodo di emersione è concluso;
 - di aver realizzato complessivamente negli ultimi tre esercizi finanziari un fatturato specifico per la prestazione dei servizi analoghi di cui al presente bando di €. 381.780,00 (euro trecentoottantunomilasettecentoottanta/00):

Anno	Oggetto dell'affidamento (descrizione dell'attività)	Importo (euro esclusa l'iva)	Committente
2015			
2014			
2013			

(in alternativa)

- di aver eseguito nell'ultimo triennio (2013-2014-2015) a favore di committenti pubblici o privati almeno un servizio oggetto dell'appalto per un importo contrattuale non inferiore a €. 127.260,00 (euro centoventisettemiladuecentosessanta/00) IVA esclusa, annui:

Anno	Oggetto dell'affidamento (descrizione dell'attività)	Importo (euro esclusa l'IVA)	Committente
2015			
2014			
2013			

- di essere in possesso, all'atto della pubblicazione del presente bando di gara, ovvero garantire la disponibilità per la data di inizio dell'appalto (comunque entro il 01 settembre 2016),

secondo la normativa vigente, **a pena di esclusione**, di specifici veicoli adibiti per il presente trasporto scolastico (come da caratteristiche riportate nel presente bando), in regola con ogni disposizione in tema di autoveicoli adibiti al trasporto di persone ed in particolare con quanto stabilito dal D. Lgs. 20 aprile 1992, n. 285 (C.d.S.) e ss.mm.ii. e dal D.P.R. del 16 dicembre 1992, n. 495 (Regolamento di esecuzione e di attuazione del C.d.S.) e ss.mm.ii., dal D.M. 31 gennaio 1997, dalla Circolare M.I.T. 11 marzo 1997, n. 23, nonché dalle norme che regolamentano il servizio dei veicoli adibiti al noleggio, con caratteristiche idonee per i percorsi a cui sono destinati e pertanto adatti per dimensioni d'ingombro, portata e manovrabilità a percorrere le strade su cui dovrà essere effettuato il servizio, con le caratteristiche indicate nel disciplinare di gara;

- che il personale adibito al trasporto, è in possesso, **a pena di esclusione**, dell'idoneità alla gestione del servizio di trasporto e alla guida dei veicoli, in particolare il possesso della patente cat. D e del CQC (carta di qualificazione del Conducente) e di ogni altro documento necessario all'esercizio dell'attività di trasporto;
- l'impegno a garantire la continuità occupazionale ed il trattamento economico, giuridico e di anzianità maturato dai soggetti già operanti presso l'attuale ditta aggiudicataria del servizio, salvo esplicita rinuncia individuale;
- che tutto il personale addetto al servizio non ha subito condanne o avere procedimenti in corso relativi ad abusi, maltrattamenti o altri fatti previsti dalla Legge 269/1998, ed ai sensi dell'art. 2 del D. Lgs. 04 marzo 2014, n. 39, in materia di lotta contro l'abuso o lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile, e che non ha subito condanne per i reati di cui agli articoli 600 bis, 600 ter, 600 quater, 600 quinquies, 609 undecies del Codice Penale, ovvero l'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio che comportino contatti diretti e regolari con minori;
- che si considera remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione si è preso atto e tenuto conto:
 - a. delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
 - b. di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi sia sulla determinazione della propria offerta;

e si rinuncia fin d'ora qualsiasi azione o eccezione in merito, avendo tenuto conto di tutto ciò nella determinazione dei prezzi offerti – che si ritengono remunerativi – e dei modi e tempi di esecuzione del servizio prospettati;

- di essere edotto della **clausola ex art. 2 comma 3 del D.P.R. 16.4.2013, n° 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del Decreto Lgs. 30.3.2001, n° 165)**, nella quale il contraente, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici), ai sensi dell'articolo 2, comma 3 dello stesso D.P.R., nonché gli obblighi di condotta previsti nel codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Borgo San Dalmazzo. A tal fine il contraente dichiara di essere a piena conoscenza dei citati due codici in quanto pubblicati sul sito Internet del Comune di Borgo San Dalmazzo sul percorso: <http://www.comune.borgosandalmazzo.cn.it/uffici/segreteria/codice%20disciplinare/codice%20di%20comportamento.pdf> (D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62) <http://www.comune.borgosandalmazzo.cn.it/uffici/segreteria/amministrazione%20trasparente/personale.html> Il contraente s'impegna altresì a trasmettere copia dei predetti due codici ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione. La violazione degli obblighi di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e sopra richiamati, può costituire causa di risoluzione del contratto. Il Comune di Borgo San Dalmazzo, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto al contraente il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero insufficienti, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

- che accetta, senza condizione o riserva alcuna tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara di cui alle premesse del presente Disciplinare di gara, del Bando di gara e del Capitolato tecnico;
- di fornire, alle medesime condizioni contrattuali del presente appalto e senza ulteriori oneri, variazioni dei percorsi che si rendono necessari e che incrementano il numero delle corse e dei chilometri;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa;

Lì

FIRMA DEL DICHIARANTE

.....
(firma leggibile e per esteso)

FIRMA DEL DICHIARANTE

.....
(firma leggibile e per esteso)

FIRMA DEL DICHIARANTE

.....
(firma leggibile e per esteso)

FIRMA DEL DICHIARANTE

.....
(firma leggibile e per esteso)

<p><i>Avvertenza: Ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 21 e 38, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, alla presente dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica non autenticata del documento di identità di tutti i soggetti dichiaranti.</i></p>
